

Karl Marx

Il governo di Washington e le potenze occidentali

«Die Presse» n. 354
25 dicembre 1861^a

Una delle sorprese più vistose di una guerra pur così ricca di sorprese come quella anglo-franco-turco-russa,^b fu senza dubbio la Dichiarazione sul diritto marittimo, concordata a Parigi nella primavera del 1856.¹

Dall'inizio della guerra contro la Russia l'Inghilterra aveva rinunciato ad utilizzare le armi più temibili a sua disposizione contro questa potenza, vale a dire la confisca di merci di proprietà del nemico a bordo di navi neutrali e la guerra di corsa. Finita la guerra, l'Inghilterra spezzò queste armi e ne depose i frammenti sull'altare della pace. La Russia, formalmente sconfitta, ottenne una concessione che fin dai tempi di Caterina II aveva ostinatamente ma inutilmente perseguito mediante una serie di « neutralità armate »², guerre e intrighi diplomatici. L'Inghilterra, che formalmente aveva vinto, nondimeno rinunciò ai potenti strumenti di attacco e di difesa di cui disponeva in forza della sua potenza marittima, e che essa aveva da più di un secolo e mezzo affermato contro un mondo in armi.

I motivi umanitari che servirono da pretesto alla Dichiarazione del 1856 non resistono al più superficiale degli esami. La guerra di corsa non è una *barbarie* peggiore dell'impiego di reparti volontari o guerriglieri sulla terraferma, e le navi corsare sono le bande guerrigliere del mare. La confisca di merci di proprietà di privati di una nazione belligerante si verifica anche nella guerra sulla terraferma – ad esempio, le requisizioni di guerra non colpiscono soltanto le finanze del governo nemico ma anche la proprietà di privati. Mentre la natura della guerra su terraferma garantisce le proprietà del nemico che si trovano in territorio neutrale, dunque sotto la sovranità di una potenza neutrale; la guerra marittima per sua natura abbatte questi limiti, dato che il mare, questa grande via di comunicazione comune tra le nazioni, non è soggetto alla sovranità di nessuna potenza neutrale.

Di fatto, la Dichiarazione del 1856 maschera con frasi filantropiche una gran-

^a Scritto il 20 dicembre 1861. — ^b La guerra di Crimea (1853-1856).